ELENCO SOCI IGI

ACEA s.p.a.

ACI AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

AEROPORTI DI ROMA s.p.a.

AREXPO s.p.a.

ARPINGE s.p.a.

ATRADIUS CREDIT Y CAUCION S.A. DE SEGUROS Y REASEGUROS

AUTOSTRADE PER L'ITALIA s.p.a.

FERROVIE DELLO STATO ITALIANE s.p.a.

FNM s.p.a.

INTESA SAN PAOLO s.p.a.

ITALFERR s.p.a.

LEGANCE - Avvocati Associati

LEONARDO s.p.a.

MEDIL - Consorzio stabile

POSTE ITALIANE s.p.a.

R.F.I. - RETE FERROVIARIA ITALIANA

S.I.T.A.F. s.p.a.

SOGIN s.p.a.

TERNA s.p.a.

TRENITALIA s.p.a.



Istituto Grandi Infrastrutture

CONVEGNO

Appalti pubblici: la certezza del diritto alla ricerca del conforto dei giudici superiori

> 2 dicembre 2020 ore 15.00

Il Convegno si terrà in streaming sul canale YouTube dell'IGI

IGI - Istituto Grandi Infrastrutture Via Cola di Rienzo, 111 - 00192 Roma Tel. 06.3608481 - Fax 06.36084841 Email: <u>igiroma@tin.it</u>

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Sito web: www.igitalia.it

CONVEGNO IGI 2 DICEMBRE 2020 ore 15.00

SCHEDA DI ADESIONE

da compilare e trasmettere al telefax n. 06.36084841 o all'indirizzo email <u>igiroma@tin.it</u>.

ISCRIZIONE ONLINE

www.igitalia.it

Nome e Cognome:	
Ente/Impresa:	
Indirizzo:	
Telefono:	
Cellulare:	
Telefax:	
Email:	

IMPORTANTE

Si prega di inviare la scheda di adesione, completa in ogni campo, al fine di ricevere eventuali variazioni sul programma.

PROGRAMMA DEI LAVORI

Ore 15:00 - Inizio dei lavori

INTRODUZIONE

Avv. Federico **TITOMANLIO** Segretario Generale IGI

RELAZIONI

Il caso Coni nelle conclusioni dell'Avvocato Generale
Prof. Avv. Orazio **ABBAMONTE**Professore di Storia del diritto e della giustizia in Europa
Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

La cognizione della Cassazione sulle decisioni del Consiglio di Stato: il superamento della sentenza n. 6/18 della Corte costituzionale Prof. Avv. Roberto BARATTA

Professore di Diritto dell'Unione europea Università degli Studi Roma Tre

L'ordinanza C-618/19 della CGUE sul caso Aci:
una linea interpretativa interrotta?
Dr. Claudio RANGONE
Consulente IGI per l'Europa

Il subappalto e l'avvalimento tra Adunanza Plenaria e Corte costituzionale Avv. Daniele **SPINELLI** Avvocato del Foro di Perugia

CONCLUSIONI

Prof. Franco Gaetano **SCOCA**Professore emerito di Diritto amministrativo

Nel pieno della gestione dell'emergenza sanitaria in corso, che sembra aver oramai affidato i contratti pubblici alla cura di una legislazione in (quasi) totale deroga al Codice, il caos normativo non sembra destinato a trovare un suo nuovo equilibrio.

A riprova di questo, è la circostanza, non del tutto casuale, di una concentrazione di statuizioni giurisprudenziali che, in questo periodo di pandemia, hanno chiesto l'intervento - a vario titolo - di supporti interpretativi superiori.

Alla Corte di giustizia UE, è stata posta innanzi tutto la duplice domanda se il Coni deve essere qualificato, o no, come un organismo di diritto pubblico (in cause riunite C-155 e 156/19), e, ad oggi, le conclusioni dell'Avvocato Generale sembrano essere orientate verso una risposta affermativa.

Ma, la Corte è stata interrogata ancora una volta sul tema della cooperazione pubblico-pubblico, rispetto al quale è stato posta, in tale occasione, la questione se l'Aci poteva essere, o no, affidataria, senza gara pubblica, del servizio di riscossione della tassa automobilistica (ordinanza CGUE 30 giugno 2020, nella causa C-618/19).

Sul tavolo della CGUE, sono poi arrivate di recente anche le tre questioni, sollevate stavolta dalla Cassazione a SS.UU. (ordinanza 18 settembre 2020, n. 19598), che ha rimesso alla Corte di giustizia i seguenti quesiti: 1) se è ammissibile il ricorso di ultima istanza contro le sentenze del Consiglio di Stato che siano fondate su interpretazioni in contrasto con il diritto comunitario; 2) in subordine, se tale ricorso sia ammissibile anche nel caso in cui il Consiglio di Stato abbia omesso di effettuare il rinvio pregiudiziale alla Corte di giustizia; 3) se sussiste legittimazione ad agire in capo ad un concorrente che, pur essendo stato estromesso dalla gara, intende contestarne l'aggiudicazione.

Infine, dall'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato n. 22 del 16 ottobre 2020, è arrivata l'affermazione della nullità della clausola del disciplinare di gara che ha subordinato l'avvalimento di una Soa alla produzione dell'attestazione stessa da parte dell'impresa ausiliaria in sede di gara; ma, in particolar modo, dalla Corte costituzionale si attende il giudizio di legittimità sulla mancata previsione, da parte del Codice 50, di un divieto di subappalto nel settore dei beni culturali (Tar Molise, Campobasso, ordinanza n. 278 del 17 ottobre 2020).